



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 - 27 FEBBRAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Naufragio di migranti in Calabria: ancora violato il diritto alla vita. Parla Tiziano Pesce. [Uisp nazionale](#), [Settimana Sport](#)
- Giocagin sabato 25 e domenica 26 le giornate centrali (su [IrpiniaPost](#), [TGR Rai Trento](#), [Sevenpress](#), [il video Uisp Sicilia](#), [il video Uisp Taranto](#), [il video Uisp Giarre](#))
- A Genova, al Galata Museo del mare il premio Marcante, il servizio della [TGR Rai Liguria](#)
- Subacquea Uisp "Un mare di donne" su [Radio1Rai](#)
- Progetto SportPerTutti, al via la nuova App per promuovere la mobilità sostenibile. [Il video Uisp nazionale](#), [il video Uisp Emilia Romagna](#)
- Il 4 marzo bambini in piazza per la salute in occasione della Giornata mondiale dell'obesità (su [Il Cittadino di Messina](#), [Messina in Diretta](#), [MeStyle](#))
- ["Pillole di movimento" la ricetta sportiva dell'Uisp Bologna \(su Avvenire\)](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Piano per lo Sport Sociale: aperte le iscrizioni per i 4 Avvisi pubblici \(su Giornale Radio Sociale\)](#)
- [Olimpiadi 2024: davvero non ammettere atleti russi e bielorussi è una buona idea? \(su L'Espresso\)](#)
- [Se la tecnologia diventa strumento di persecuzione contro gli LGBT+. Il rapporto di Human Rights Watch \(su Huffington post\)](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [A Poggio Renatico arriva la Supercoppa nazionale Uisp di pallavolo mista](#)
- [A Mestre domenica 5 marzo la "Corsa rosa"](#)
- E altro...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Milano, il rugby, un video tutorial con tips per i principianti](#)
- [Uisp Modena, duplice intervista con le nostre atlete e allenatrici del settore giovanile del NonaVolley Xhulia Haskaj e Alice Bruni](#)

Naufragio di migranti in Calabria: ancora violato il diritto alla vita

Tiziano Pesce, Uisp: "Ci uniamo alle parole del presidente Mattarella: basta! La strage andava evitata"

Mentre continua a salire il numero delle vittime si fa largo l'ipotesi che le persone ammassate nel barcone del naufragio fossero più di duecento. I cadaveri, tra i quali alcuni minorenni, sono stati trovati stamattina sulla spiaggia in località «Steccato», a venti chilometri da Crotona.

"I nostri mari e le nostre coste sono nuovamente teatro di morte - dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - L'ennesima tragedia di migranti in fuga da guerre, violenze e povertà, si è consumata la scorsa notte di fronte al litorale calabrese di Crotona. L'ennesima strage che andava evitata, che poteva essere evitata. I morti si contano già a decine, bambini, donne, uomini, tra di loro anche un neonato di pochi mesi; molte decine i dispersi".

"Ancora una volta non possiamo che unirci alle tantissime reazioni di sdegno e cordoglio, sia nel terzo settore che in ambito politico, a partire dalle parole del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Ancora una volta gridiamo basta! Condanniamo i trafficanti di vite umane, chiediamo ai Governi, all'Unione Europea, agli Stati tutti, di assumere provvedimenti non più rinviabili che fermino questi orrori. Nel Mediterraneo si continua a morire mentre nel nostro Paese il problema più grande, per tanti, continua ad essere rappresentato dalle Ong"

"Vicinanza alle vittime, ai dispersi, al dolore delle loro famiglie - conclude Pesce - un sentito ringraziamento a tutti gli operatori delle forze dell'ordine, del soccorso, della protezione civile, delle amministrazioni locali, impegnati in queste ore nell'accogliere i superstiti e nelle disperate ricerche in mare".

LA TRAGEDIA DI CROTONE L'indignazione di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp

"Ancora una volta gridiamo basta! Condanniamo i trafficanti di vite umane, chiediamo ai Governi, all'Unione Europea, agli Stati tutti, di assumere provvedimenti non più rinviabili che fermino questi orrori"

I nostri mari e le nostre coste sono nuovamente teatro di morte. L'ennesima tragedia di migranti in fuga da guerre, violenze e povertà, si è consumata la scorsa notte di fronte al litorale calabrese di Crotona. L'ennesima strage che andava evitata, che poteva essere evitata. I morti si contano già a decine, bambini, donne, uomini, tra di loro anche un neonato di pochi mesi; molte decine i dispersi. Ancora una volta non possiamo che unirvi alle tantissime reazioni di sdegno e cordoglio, sia nel terzo settore che in ambito politico, a partire dalle parole del presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Ancora una volta gridiamo basta! Condanniamo i trafficanti di vite umane, chiediamo ai Governi, all'Unione Europea, agli Stati tutti, di assumere provvedimenti non più rinviabili che fermino questi orrori. Nel Mediterraneo si continua a morire mentre nel nostro Paese il problema più grande, per tanti, continua ad essere rappresentato dalle Ong.

Vicinanza alle vittime, ai dispersi, al dolore delle loro famiglie; un sentito ringraziamento a tutti gli operatori delle forze dell'ordine, del soccorso, della protezione civile, delle amministrazioni locali, impegnati in queste ore nell'accogliere i superstiti e nelle disperate ricerche in mare.



Torna a Lioni il Giocaggin della Uisp: unica tappa in Campania

C'è anche Lioni tra le 18 città italiane che oggi e domani ospitano la **35^a edizione di Giocagin**, storica manifestazione nazionale dell'Uisp – Unione Italiana Sport Per tutti, che si terrà nei palazzetti dello sport, nelle scuole e nelle piazze di **36 città**, da febbraio a maggio. Le giornate centrali della manifestazione saranno quelle di **sabato 25 e domenica 26 febbraio**. Le location coinvolte contemporaneamente: Barletta, Brescia, Camerano (AN), Civitavecchia (RM), Campobasso, Firenze, Giarre (CT), Guastalla (RE), Lioni (AV), Marsala (TP), Martina Franca (TA), Palermo, Pieve a Nievole (PT), Piombino (LI), Rimini, Senigallia (AN), Taranto, Trento.

Nei week end seguenti altre città si uniranno alla manifestazione: Alessandria, Bolzano, Bra (CN), Castrovillari (CS), Codroipo (UD), Enna, Ferrara, Grosseto, Latina, Livorno, Macerata, Messina, Orvieto (TR), Pomezia (RM), Reggio Calabria, Rosignano (LI), Rovigo, San Miniato (PI). Protagonisti della kermesse saranno tanti ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni: ginnastica, pattinaggio, arti marziali, danza, parkour, hip hop e molto altro.

L'espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp, alla quale parteciperanno 50.000 persone.

Partner istituzionali della manifestazione sono **Marsh** e **Alce Nero**, che da anni accompagnano la manifestazione Uisp e ne condividono i valori e il messaggio, all'insegna dei sani stili di vita e dell'inclusione.

A Lioni l'evento ritorna anche quest'anno come di consuetudine, grazie alla collaborazione con il Comune di Lioni e i delegati allo Sport e alle Associazioni, Sabatino Fonso e Michele Di Sapia, e la partecipazione delle realtà associative locali: La prediletta aps, il Centro Giada, Basket Lioni, Aseret dance, TAEKWON DO TEAM EM, la Pubblica assistenza Ruggiero-Della Sala di Lioni, l'Azione cattolica.

Carnevale, sport per tutti, teatro e riflessione, sono gli appuntamenti trentini del 25 febbraio

Tante opportunità di divertimento e approfondimento nel fine settimana

25/02/2023

...**Ancora sport e divertimento: torna Giocagin**, storica manifestazione nazionale dell'Uisp, il 25 e 26 febbraio, "Il gioco prende forma".

A Gardolo al Palazzetto dello Sport dalle **18.30** ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età potranno misurarsi con **ginnastica, arti marziali, danza, parkour, hip hop e molto altro.**

L'espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica .

Sevenpress.com
portale sportivo

Uisp: gli appuntamenti

24 Febbraio 2023

Appuntamenti

25 febbraio

– Genova, Premio Marcante 2023

26 febbraio

– Siena, Terre di Siena Ultramarathon

25-26 febbraio

– Varie località, Giocagin 2023

4 marzo

– Genova, Parma, Napoli, Messina, “Bambini in piazza per la salute”

– Reggio Emilia, Inaugurazione mostra 40° Let’s dance

8 marzo

– Varie località, L’Uisp in campo per la Giornata internazionale della donna

10-12 marzo

– Tivoli (Rm), Assemblea congressuale nazionale Uisp

Per aggiornamenti consultare il sito www.uisp.it

CONTENUTI SPONSORIZZATI

ATTUALITÀ

Il 4 marzo, bambini in piazza per la salute in occasione della Giornata mondiale dell'obesità

La manifestazione è organizzata da UISP e Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica. A Messina appuntamento a Piazza Unione Europea dalle 9 alle 13



di Redazione pubblicato 2 giorni fa

MESSINA – Il 4 marzo la città di Messina – insieme a Genova, Parma e Napoli – celebrerà per la prima volta in Italia la Giornata mondiale dell'obesità.

Uisp e **Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP)**, con il supporto della **Croce Rossa Italiana**, organizzeranno una grande manifestazione di piazza che coinvolgerà i bambini e le loro famiglie. L'intento di SIEDP e Uisp è quello di promuovere sin dalla tenera età l'adozione di uno stile di vita salutare attraverso la conoscenza degli effetti di una regolare attività fisica e di una corretta alimentazione.

In riva allo Stretto, i promotori dell'iniziativa sono **Santino Cannavò**, presidente di Uisp Messina, la prof.ssa **Margherita Wasniewska**, Direttore dell'UOC di Pediatria dell'Azienda Policlinico di Messina e membro del Direttivo della SIEDP e la prof.ssa **Mariella Valenzise**, Referente Regionale SIEDP e Responsabile del Centro Regionale di Riferimento dell'obesità Infantile. L'evento godrà del patrocinio del Comune di Messina, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria G. Martino e dell'Università degli Studi di Messina e beneficerà del supporto logistico e dell'assistenza sanitaria del Comitato di Messina della Croce Rossa Italiana.

Sabato 4 marzo, la manifestazione si svolgerà a Piazza Unione Europea (Piazza Municipio) dalle 9 alle 13. I bambini che parteciperanno all'evento saranno coinvolti in varie attività sportive e ludiche e contestualmente i loro accompagnatori riceveranno informazioni e consigli da parte del personale altamente qualificato del Centro di Endocrinologia Pediatrica dell'Uoc di Pediatria del Policlinico di Messina, che vanta una expertise nella gestione dell'obesità infantile. Al termine dell'evento in piazza, i partecipanti riceveranno in dono un frisbee, simbolo della manifestazione: giocare e rilanciare, muovere e divertirsi per combattere la sedentarietà.

Ulteriori dettagli saranno illustrati dagli organizzatori in una conferenza stampa che si svolgerà mercoledì primo marzo al Comune di Messina, alla presenza dei rappresentanti dell'amministrazione comunale.

Messina *in* Diretta

Messina, bambini in piazza per la salute in occasione della Giornata mondiale dell'obesità del 4 marzo 24 Febbraio 2023 - 17:41
messinaindiretta

La manifestazione è organizzata da UISP e Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica . A Messina appuntamento a Piazza Unione Europea dalle 9 alle 13 Il 4 marzo la città di Messina – insieme a Genova, Parma e Napoli – celebrerà per la prima volta in Italia la Giornata mondiale dell'obesità. Uisp e Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP), con il supporto della Croce Rossa Italiana, organizzeranno una grande manifestazione di piazza che coinvolgerà i bambini e le loro famiglie. L'intento di SIEDP e Uisp è quello di promuovere sin dalla tenera età l'adozione di uno stile di vita salutare attraverso la conoscenza degli effetti di una regolare attività fisica e di una corretta alimentazione. In riva allo Stretto, i promotori dell'iniziativa sono Santino Cannavò , presidente di Uisp Messina, la prof.ssa Margherita Wasniewska, Direttore dell'UOC di Pediatria dell'Azienda Policlinico di Messina e membro del Direttivo della SIEDP e la prof.ssa Mariella Valenzise, Referente Regionale

SIEDP e Responsabile del Centro Regionale di Riferimento dell'obesità Infantile. L'evento godrà del patrocinio del Comune di Messina, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria G. Martino e dell'Università degli Studi di Messina e beneficerà del supporto logistico e dell'assistenza sanitaria del Comitato di Messina della Croce Rossa Italiana. Sabato 4 marzo, la manifestazione si svolgerà a Piazza Unione Europea (Piazza Municipio) dalle 9 alle 13. I bambini che parteciperanno all'evento saranno coinvolti in varie attività sportive e ludiche e contestualmente i loro accompagnatori riceveranno informazioni e consigli da parte del personale altamente qualificato del Centro di Endocrinologia Pediatrica dell'Uoc di Pediatria del Policlinico di Messina, che vanta una expertise nella gestione dell'obesità infantile. Al termine dell'evento in piazza, i partecipanti riceveranno in dono un frisbee, simbolo della manifestazione: giocare e rilanciare, muovere e divertirsi per combattere la sedentarietà. Ulteriori dettagli saranno illustrati dagli organizzatori in una conferenza stampa che si svolgerà mercoledì primo marzo al Comune di Messina, alla presenza dei rappresentanti dell'amministrazione comunale.



LA GIORNATA CONTRO L'OBESITA' PER UNO STILE DI VITA IN SALUTE

Si celebra anche a Messina la Giornata dell'obesità. Messina insieme a Genova, Parma e Napoli è una delle città che ospita la manifestazione per promuovere uno stile di vita sano. L'appuntamento è sabato 4 marzo a Piazza Unione Europea dalle 9 alle 13.

Uisp e Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP), con il supporto della **Croce Rossa Italiana**, organizzeranno una grande manifestazione di piazza che coinvolgerà i bambini e le loro famiglie. L'intento di SIEDP e Uisp è quello di promuovere sin dalla tenera età l'adozione di uno stile di vita salutare attraverso la conoscenza degli effetti di una regolare attività fisica e di una corretta alimentazione.

In riva allo Stretto, i promotori dell'iniziativa sono **Santino Cannavò**, presidente di Uisp Messina **Margherita Wasniewska**, Direttore dell'UOC di Pediatria dell'Azienda Policlinico di Messina e membro del Direttivo della SIEDP e **Mariella Valenzise**, Referente Regionale SIEDP e Responsabile del Centro Regionale di Riferimento dell'obesità Infantile.

L'evento godrà del patrocinio del Comune di Messina, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria G. Martino e dell'Università degli Studi di Messina e beneficerà del supporto logistico e dell'assistenza sanitaria del Comitato di Messina della Croce Rossa Italiana.

I bambini che parteciperanno all'evento saranno coinvolti in varie attività sportive e ludiche e contestualmente i loro accompagnatori riceveranno informazioni e consigli da parte del personale altamente qualificato del Centro di Endocrinologia Pediatrica dell'Uoc di Pediatria del Policlinico di Messina, che vanta una expertise nella gestione dell'obesità infantile.

Al termine dell'evento in piazza, i partecipanti riceveranno in dono un frisbee, simbolo della manifestazione: giocare e rilanciare, muovere e divertirsi per combattere la sedentarietà.



“Pillole di movimento”: la ricetta sportiva di Bologna

Basta andare in farmacia e ritirare la confezione con l'elenco di palestre e piscine gratis. Per guarire dalla malattia del divano

Quattro saltelli appena alzati e dieci flessioni prima dei pasti... Che cosa penseremmo se il nostro medico di famiglia prescrivesse una ricetta così? Eppure che lo sport fa bene lo sappiamo tutti, e a Bologna da adesso anche di più; perché proprio in questi giorni nel capoluogo dell'Emilia Romagna è appena iniziata la campagna "Pillole in movimento" per promuovere la ginnastica come una vera e propria medicina. Basta infatti entrare in farmacia e ritirare una scatola di queste particolari pastiglie; la confezione in realtà non contiene alcun medicinale, bensì un foglietto simile a quello delle istruzioni delle normali pillole ma con l'elenco delle palestre e dei centri sportivi che offrono un mese di attività gratis. Nuoto, pilates, acquagym, cardiofitness: si possono provare le discipline preferite, così da verificarne sul proprio corpo gli effetti benefici e decidere eventualmente di continuare a praticarle. Secondo i promotori della Uisp di Bologna, in dodici anni

di prescrizioni le "Pillole in movimento" (quest'anno ne vengono distribuite 15.000 confezioni) hanno fatto bene a oltre 40.000 persone e parecchie hanno continuato a usarle per guarire da una vita sedentaria, ma anche per combattere la solitudine: perché le palestre offrono corsi collettivi e attività di gruppo. Per fortuna si tratta di abitudini sempre più diffuse tra gli italiani; circa la metà dei nostri connazionali frequenta i centri sportivi: per allenarsi, per migliorare il fisico, soprattutto per mantenersi in salute. Secondo un recente sondaggio, però, un terzo degli italiani fanno ancora poco movimento: soprattutto le donne più degli uomini, gli anziani più dei giovani, chi abita al Sud in misura maggiore (46 per cento) rispetto a chi risiede al Nord (23%). Nonostante ciò, gli italiani sempre in pantofole e seduti sul divano sono diminuiti del 10% rispetto al 2017, così lo Stivale è passato da quinto a undicesimo nella classifica europea dei sedentari.

© ANSA/AGF/AGF



Piano per lo Sport Sociale: aperte le iscrizioni per i 4 Avvisi pubblici

27/02/23

SPORT

Promuoviamo lo sport

Aperte sul sito di Sport e Salute, le piattaforme per le candidature agli Avvisi pubblici “Inclusione”, “Quartieri”, “Carceri” e “Parchi”. Il Piano per lo Sport Sociale, promosso insieme al Ministro per lo Sport e i Giovani e al Dipartimento dello Sport, mira ad abbattere le barriere di accesso all’attività sportiva.

Un piano da 595 progetti finanziabili e destinato a 12mila tra ASD/SSD, Enti del Terzo Settore di ambito sportivo e Comuni che, a partire da oggi, avranno un mese di tempo per candidare il proprio progetto al link <https://www.sportesalute.eu/sportditutti.html>.

Al link

<https://www.sportesalute.eu/primo-piano/4281-sport-di-tutti-piano-per-lo-sport-sociale.html> trovate l’illustrazione dei quattro progetti. I progetti sono quattro:

Inclusione (2,4 milioni), Quartieri (3,7 milioni), Sport nei Parchi (3,3 milioni) e per la prima volta Carceri (3 milioni). Si stima che in totale saranno coinvolte 12 mila associazioni sportive e potenzialmente oltre un milione di cittadini.

L'Espresso

Davvero non ammettere atleti russi e bielorussi alle Olimpiadi del 2024 è una buona idea?

L’idea del boicottaggio ai Giochi del 2024 rischia di essere un boomerang. Tradisce lo spirito sportivo e bolla gli atleti solo per la loro provenienza geografica

Con una robusta dose di fariseismo, si condannano spesso e da più parti le invasioni di campo della politica nello sport e viceversa. **Caso recente sono i Mondiali di calcio in Qatar. Si rispolverano frasi fatte sull'indipendenza dello sport**, si cita la tregua olimpica e i suoi i valori morali. Come se i due mondi non fossero in realtà interconnessi e non da oggi. E come se non fosse la politica a trasformare gli atleti in vessilli ad uso e consumo di parte.

Almeno in Occidente si va negli ultimi giorni affermando un pensiero unico o quasi a favore dell'esclusione di russi e bielorusi dai Giochi di Parigi 2024. Prova ne sia che il Parlamento Europeo ha appena votato con maggioranza bulgara (444 favorevoli, 26 contrari, 37 astenuti) una risoluzione con cui si invitano «gli Stati membri e la comunità internazionale a esercitare pressioni sul Cio affinché revochi la decisione (di ammettere questi atleti, ndr) e adotti una posizione analoga su ogni altro evento sportivo». Anne Hidalgo, sindaca della capitale francese che ospita l'evento, si è espressa pure in questo senso. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha convocato un summit su Zoom a cui hanno partecipato 37 Paesi (per l'Italia il ministro dello Sport Andrea Abodi) per spingere la linea dell'esclusione e ha raccolto l'impegno di alcuni governi, quello polacco in primis, a immaginare forme di boicottaggio se prevalesse l'idea dell'inclusione. Ne è seguita una lettera al Cio con 34 firme, tra cui quella di Abodi a nome dell'esecutivo Meloni, in cui si chiede una marcia indietro sull'apertura agli atleti russi e bielorusi. Persino il presidente del Coni Giovanni Malagò, peraltro membro del Cio, si è schierato con Palazzo Chigi.

Davvero una massiccia invasione di campo sulla quale si può dissentire per motivi pratici oltre che morali. È dubbio che le sanzioni in generale, quando sono state applicate, abbiamo prodotto risultati concreti. È accaduto a Cuba e nella Serbia di Slobodan Milosevic. Analogamente sembra andare in Russia: si chiama eterogenesi dei fini.

I provvedimenti per isolare un Paese dal punto di vista culturale e sportivo sono ancora più inefficaci e persino odiosi. Intanto perché impediscono una circolazione di idee e di uomini, una libertà che dovrebbe esserci cara. E poi perché vanno a colpire indiscriminatamente persone a causa della loro carta d'identità, della loro origine. Sarebbero comprensibili ostracismi mirati contro campioni che si sono schierati con il Cremlino, a favore della guerra di aggressione, non una punizione collettiva. Uno dei motivi addotti per la linea dura chiama in causa lo status di almeno il 70 per cento degli atleti russi che appartengono alle forze armate. Costume diffuso anche in Italia. Si temono, altro argomento, dissidi in pista e in pedana se dovessero incrociarsi i destini di atleti russi (o bielorussi) e ucraini. E se invece, come è già successo, in uno spirito olimpico mondato dagli eccessi della propaganda, fossero proprio gli atleti, abbracciandosi, ad indicare la via a politici e generali? Quella sì sarebbe una benemerita invasione di campo. Per propiziarla servirebbe guardare oltre al cannone come unica possibilità.

HUFFPOST

Se la tecnologia diventa strumento di persecuzione contro gli LGBT+

di [Guido Scorza](#)

Il rapporto di Human Rights Watch, "Tutto questo orrore solo per una foto", ci illumina in modo incontrovertibile su decine di episodi di autentica caccia alle streghe digitale in atto in Medio Oriente e Nord Africa e, in particolare, in Egitto, Iraq, Giordania, Libano e Tunisia

26 Febbraio 2023 alle 12:00

La polizia mi ha portato nel "reparto morale" e mi ha tenuto fino alle 4 del mattino in una stanza minuscola senza cibo né acqua. Hanno preso il mio telefono e i miei effetti personali. Quando sono tornati con un verbale di polizia, sono rimasto sorpreso nel vedere che il ragazzo che avevo conosciuto su Grindr [ndr una delle più popolari app di incontri LGBY+ al mondo] era uno degli agenti. Mi hanno picchiato e insultato finché non ho firmato dei documenti che dicevano che stavo "praticando la dissolutezza" e promuovendola online per soddisfare i miei "desideri sessuali innaturali".

Sono le parole di Yazid, 27enne gay egiziano riportate in uno straordinario rapporto che dovremmo leggere tutti di Human Rights Watch, intitolato "[Tutto questo orrore solo per una foto](#)" appena pubblicato e che racconta di come in alcuni Paesi – o, almeno, in alcuni Paesi più che in altri – le tecnologie siano utilizzate per autentiche campagne persecutorie nei confronti di chi ha orientamenti sessuali diversi da quelli dei più.

E la storia di Yazid, non è, sfortunatamente, una storia isolata.

La polizia ha perquisito tutti i nostri telefoni. Hanno preso il mio telefono e hanno iniziato a inviarsi messaggi dal mio telefono, poi hanno preso gli screenshot di quelle conversazioni e gli screenshot della mia galleria fotografica. Hanno preso foto e video in cui ero truccata o vestita e li hanno usati come prove contro di me. Hanno controllato le mie chat di WhatsApp e hanno preso i dati di contatto per poter incastrare anche i miei amici.

È quanto racconta Amar, 25enne transgender giordana.

Prove contraffatte tecnologicamente per inchiodare una persona rea solo ed esclusivamente di aver fatto scelte sessuali non accettate dal regime del Paese nel quale vive.

Il rapporto racconta e documenta in modo incontrovertibile decine di episodi di un'autentica caccia alle streghe digitale in atto in Medio Oriente e Nord Africa e, in particolare, in Egitto, Iraq, Giordania, Libano e Tunisia.

Storie semplicemente disumane nelle quali servizi digitali, piattaforme, socialnetwork e app di messaggistica che appartengono al nostro quotidiano diventano per centinaia di migliaia di persone una riserva di caccia nella quale attori pubblici e privati le predano, sino a distruggere letteralmente loro la vita.

Le vittime soffrono inenarrabili conseguenze sulla loro salute mentale, perdono il lavoro, subiscono inusitate violenze familiari, sono costrette a trasferirsi, a chiudere i loro account social, a cambiare numero di telefono, vengono arrestate e torturate e spesso sono costrette a fuggire dal Paese nel quale sono nate e vorrebbero vivere per sottrarsi a questo genere di persecuzioni.

La tecnologia, naturalmente, è “solo” lo strumento perché il problema è culturale e parte dalla criminalizzazione di certe scelte sessuali, una criminalizzazione che pone la comunità LGBT+ in una condizione di insostenibile precarietà e fragilità.

E questo non solo perché la espone al rischio delle persecuzioni da parte delle autorità pubbliche delle quali si è detto ma anche e, sempre più spesso – e, anche questo il rapporto di Human Rights Watch lo racconta con straordinaria chiarezza – a estorsioni e minacce di ogni genere.

Sembra diventato un inumano sport nazionale: gente che entra nelle chat di incontri e nei social network, provoca persone che sospetta appartengano alla comunità LGBT+ e non appena acquisite le prove del loro orientamento sessuale, chiede soldi o prestazioni sessuali in cambio del silenzio.

La vittima, a quel punto, è in trappola.

Se non cede al ricatto, come talvolta è accaduto, le prove digitali della sua scelta sessuale, saranno consegnate alle Autorità di Governo che in alcuni Paesi sembrano non attendere altro.

In un contesto del genere le libertà digitali sono azzerate proprio per chi ne avrebbe più bisogno e, negli anni, si è “rifugiato” nella tecnologia per provare, con tutti i limiti del caso, a essere sé stesso o sé stessa.

Niente da fare, ormai.

Vivere liberamente la propria sessualità online, nei Paesi oggetto dello studio di Human Rights Watch è diventato ancora più pericoloso di quanto non sia sempre stato farlo nella dimensione fisica.

E – e si tratta di un'altra delle denunce contenute nel rapporto – anche le società che gestiscono piattaforme e servizi digitali sembrano non fare abbastanza o, almeno, non fare il poco che potrebbero per tenere al riparo da certe conseguenze alcuni loro utenti.

La privacy, in questi casi, diventa un diritto-strumento – forse l'unico e l'ultimo – per centinaia di migliaia di persone che, i loro Paesi, facendo carne da macello dei più elementari diritti umani, considerano “ultimi” e reietti.

estense.com[®]

A Poggio Renatico arriva la Supercoppa nazionale Uisp di pallavolo mista

Domenica 5 marzo arriva a Poggio Renatico la fase 1 della supercoppa nazionale Uisp di pallavolo mista. La manifestazione arrivata alla nona edizione sarà organizzata per il comitato Uisp di Ferrara dalla società Volley2k vedrà coinvolte le squadre FB Pallavolo Soliera, la Brock e Serenissima Volley ed il Volley2k

Poggio Renatico la fase 1 della supercoppa nazionale Uisp di pallavolo mista. La manifestazione arrivata alla nona edizione sarà organizzata per il comitato Uisp di Ferrara dalla società Volley2k nel pomeriggio del 5 marzo grazie al supporto dell'amministrazione comunale di Poggio Renatico, presso la palestra comunale di via Leopoldo Testi e vedrà coinvolte le squadre FB Pallavolo Soliera, la Brock e Serenissima Volley ed il Volley2k, la vincente approderà in finale con le altre undici finaliste.

Peculiarità della manifestazione, il trofeo è sempre lo stesso e viene consegnato alla vincitrice dalla società che lo ha vinto l'anno precedente, infatti la Nuova Polisportiva Vallonto, vincitrice dell'ottava supercoppa, rimetterà in palio il trofeo che passerà alla squadra vincitrice della nona edizione. La supercoppa 2023 verrà consegnata al "pranzo delle premiazioni" successivamente alle finali, mentre la squadra che vincerà la Supercoppa per tre volte la acquisirà definitivamente.

"Si tratta di un'importante vetrina per la pallavolo Uisp", afferma Andrea De Vivo, "dopo la pandemia stiamo riprendendo le nostre attività con la pallavolo mista e ospitare questi eventi diventa un incentivo ed una promozione dell'attività, richiesta soprattutto dagli studenti universitari, ma non solo. Ringraziamo il comune di Poggio Renatico per aver accolto la nostra manifestazione". L'evento è sostenuto da Bondi e Globalambiente

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

VENEZIA

Violenza sulle donne: "Corsa Rosa" 2023 a Mestre domenica 5 marzo. Dove e come partecipare

Un'onda rosa attraverserà Mestre e Marghera, per "riprendersi le città" e ribadire un fermo "no" a qualsiasi tipo di abuso contro il genere femminile

Venezia, 26 febbraio 2023 – Si ripete per la quarta volta, domenica 5 marzo, l'appuntamento con la "Corsa rosa" a Mestre, promossa dalla Uisp di Venezia, con il contributo della Confcommercio e con il Comune di Venezia, che l'ha anche inserita tra gli eventi del "Marzo Donna" e de "Le Città in Festa".

"L'obiettivo, aveva sottolineato la presidente del Consiglio comunale di Mestre, Ermelinda Damiano, nei giorni scorsi nel presentare l'evento con l'assessora comunale alla Promozione del Territorio, Paola Mar, il presidente della Municipalità di Marghera, Teo Marolo, la vicepresidente della Municipalità di Mestre Carpenedo, Luana De Rossi, nonché, per la Uisp, i dirigenti Alessandro Torre e Paolo Perathoner – è di battere il numero record degli iscritti dello scorso anno, superando quota 900. La corsa, infatti, è nel contempo un momento di sport e di solidarietà, ma anche un'occasione per 'riprendersi la città', per dimostrare che può, e deve, diventare sempre più sicura, anche per una donna."

E' significativo, hanno osservato Marolo e De Rossi, che il percorso attraversi volutamente alcune delle zone più problematiche dei nostri rispettivi territori: un segnale forte che le nostre Municipalità fanno anche proprio".

Dove e come partecipare

La corsa partirà alle ore 10 da piazza Ferretto: i partecipanti, che riceveranno tutti una maglietta rosa, potranno scegliere se provare il percorso completo, di 10 km, o quello più corto, da 5. Lungo il tragitto ci sarà anche l'esposizione di alcune opere di artisti locali, legate al tema della violenza sulle donne: l'arrivo è posto nuovamente in piazza Ferretto, dove sono previsti, oltre a due punti di ristoro, anche alcuni momenti di animazione.

Anche quest'anno il ricavato sarà devoluto a sostegno di due associazioni che operano in questo settore: la Fondazione Ferrioli Bo di San Donà ed il Centro antiviolenza Iside di Venezia, a cui è stato consegnato il ricavato dell'edizione del 2022.

"Questa corsa, ha sottolineato l'assessore Mar, è un altro esempio virtuoso di come si possa lavorare 'in rete', prendendosi a cuore il bene della comunità, e operando per essa: solo così si possono raggiungere i risultati migliori, arrivando a raggiungere anche traguardi che all'inizio potevano apparire impensabili".

Per tutte le informazioni e le iscrizioni: Uisp 349 9766212 iniziative.veneziah@uisp.it e sul sito internet uisp.it/veneziah

PIEMONTE SPORT

A Pian Muné torna la gara di corsa sulla neve: tutto il programma

REDAZIONE 25 FEBBRAIO 2023 2 MIN READ

PAESANA – Dare un valore aggiunto al territorio. PineRun acronimo di Pinerolo che corre è soprattutto questo, valorizzare vallate alpine e minuscoli paesini di montagna di un territorio vasto e variegato. Il Comitato Uisp di Pinerolo promuove e rilancia la seconda edizione del circuito che comprende un totale di 59 gare. Correre e camminare in natura in luoghi dove la bellezza del paesaggio la fa da padrone. Il progetto è tornato e cresciuto grazie alla collaborazione di tante piccole società del pinerolese, che danno vita ad un calendario che comprende il trail, la corsa in montagna (la vecchia marcia alpina), le non competitive per chi vuole affrontare con un movimento lento anche percorsi non semplici e il vertical, disciplina dura e per chi ama l'ebbrezza di mettersi alla prova senza se e senza ma.

Il programma comprende anche un piccolo fiore all'occhiello: il circuito Dynafit Vertical Sunsets con l'appuntamento fisso del mercoledì sera primaverile, 9 prove, si inizia il 17 maggio con la Cronoscalata Monte San Giorgio ed il Trofeo delle Valli. Tutto il calendario è racchiuso in un opuscolo di 28 pagine, dove si possono trovare anche i regolamenti e il montepremi previsto. L'iscrizione al circuito si è dotata di una nuova veste, si effettua attraverso le singole asd e non più individualmente, 10 euro è la quota gara confermata per aderire al circuito. La promozione del circuito potrà contare sulla pagina Fb e su PineRun TV e a breve sarà online un nuovo sito web.

L'inaugurazione ufficiale del PineRun sarà quest'oggi, sabato 25 febbraio, a Pian Munè di Paesana, dove si correrà sotto le stelle!

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

SIENA

Terre di Siena, epica ultramarathon per 1.200 tra pioggia e vento

Ottava edizione di grande successo nonostante il meteo inclemente

Siena, 26 febbraio 2023 – Il maltempo non ha smorzato i sorrisi dei 1.200 runner al via dell'ottava Terre di Siena Ultramarathon. La pioggia, caduta fin dalla prima mattina, e poi il vento hanno accompagnato i partecipanti per tutta la durata della gara, in cui è prevalsa la voglia di correre e di esserci dopo due anni di stop dovuti alla pandemia.[LE](#)

CLASSIFICHE

Partenza alle 9:00 con la 50 km, seguita dalla 32 km (9:30), dalla 18 km (10:00) e dalla passeggiata di 13 km.

FOTOGALLERY

A dominare la 50 km, la gara regina della giornata, sono stati Emanuele Quercioli (Polisportiva Ellera) e Federica Moroni (G.S. Gabbi). Matteo Giacomelli (ASD Runner San Gemini) e Valentina Dami (ASCD Silvano Fedi) sono saliti sul gradino più alto del podio della 32 km. I più veloci nella 18 km sono stati Leonardo Grilli (Atletica Umbertide) e Silvia Gaffi (SSD Runner Trainer).

Le emozioni che la manifestazione, organizzata dal Comitato Uisp Siena in collaborazione con il Comune di Siena, ha regalato agli ultramaratoneti e ai maratoneti sono state tante e così forti da far passare in secondo piano lo straordinario di fatica a

cui sono stati costretti dalle difficili condizioni atmosferiche. Suggestive le partenze delle tre gare e della passeggiata di 13 km sotto la Torre del Mangia e il mezzo giro di piazza del Campo prima di imboccare le strade del centro storico. Un passaggio ricco di fascino e storia, teatro indiscusso del Palio. I tracciati si sono poi sviluppati nella campagna senese, lungo i territori del Chianti e i sentieri della Via Francigena, alternando strade bianche ad asfalto, centri storici a dolci colline.



Hit ball: anche Asti, dopo oltre cinque anni, torna ad avere una sua squadra

La Coppa della Reggia, a Venaria, è stato il giusto palcoscenico per il ritorno di questo sport in città

È da più di 5 anni che Asti non aveva una propria squadra di Hit ball, ma la Coppa della Reggia, giocata giovedì 23 febbraio a Venaria Reale, è stato il giusto palcoscenico per il ritorno a questo sport per la città.

L'Asti KT vede una rosa composta da tutti gli hitter astigiani pronti a far rivivere la loro passione e questo evento è stata l'occasione per riprendere confidenza coi vecchi meccanismi in vista del futuro campionato di serie C1 UISP.

A dividere il campo con Asti Hitseekers Venaria & Purple Hit Orbassano, che saranno delle rivali anche nel campionato UISP; oltre al Pellegrini Venaria che quest'anno si sta giocando un posto promozione in A2.

Una competizione non facile che inizia comunque bene contro Orbassano con Asti KT vittorioso per 32-9; un successo che dà morale anche se il gioco è apparso molto arrugginito e necessita di più gare prima di trovare una condizione soddisfacente.

La seconda gara rimanda ai tempi del Trofeo delle Regioni quando capitano Goi e compagni giocavano in scioltezza contro dei giovanissimi hitter della Polisportiva Venaria.

Purtroppo per Asti quei tempi sono andati e i ragazzi di coach Zanfretta sono diventati degli hitter fatti e fini con tanto di un gioco non solo bello da vedere ma anche micidiale.

Il 62-20 a favore dei Pellegrini non può non far piacere al movimento astigiano che ha tenuto a battesimo questi ragazzi ed ora li vede vincere in maniera così netta contro di loro.

Nell'ultimo match in programma l'Asti KT non ha avuto vita facile contro Hitseekers Venaria vivendo una gara in rimonta che solo un micidiale 3-2-3 nell'ultimo minuto di gara ha permesso di ribaltare il risultato e regalare la seconda vittoria nella Coppa della Reggia (32-30) che vale anche l'argento-

Nelle altre gare si è potuto vedere una netta supremazia dei Pellegrini Venaria che si regalano un tris di successi che valgono il titolo; mentre nello scontro fra Hitseekers Venaria & Purple Hit Orbassano sono i padroni di casa a trovare i 3 punti che gli fanno guadagnare la terza piazza (26-21)

Questo evento è stato per Asti KT l'occasione per misurarsi con alcune prossime rivali della serie C1 UISP e viste le premesse si prospetta un campionato dove nulla sarà scontato e tutto potrà succedere.

I risultati della Coppa della Reggia

Asti KT - Purple Hit Orbassano 32-9

Pellegrini Venaria - Hitseekers Venaria 50-36

Pellegrini Venaria - Asti KT 62-20

Hitseekers Venaria - Purple Hit Orbassano 26-21

Pellegrini Venaria - Purple Hit Orbassano 51-18

Hitseekers Venaria - Asti KT 32-30

Classifica finale: Pellegrini Venaria 9 punti; Asti KT 6 punti; Hitseekers Venaria 3 punti; Purple Hit Orbassano 0 punti.

di **Alessandra Ciciotti** 27 Febbraio 2023

Cross della Ventricina: appuntamento avvolto nel tricolore con la Uisp il 12 marzo a Scerni

Teramo. Giunta alla terza edizione di fila, la macchina organizzativa del Cross della Ventricina ha preso ufficialmente l'avvio e la data del 12 marzo ha tutta la sua importanza a Scerni per l'assegnazione dei titoli nazionali di corsa campestre sotto l'egida della Uisp.

A rimboccarsi le maniche per questo appuntamento di prestigio il sodalizio Sulle Orme dei Sanniti che ha nel proprio DNA la missione di promuovere il proprio territorio e le tipicità locali in omaggio alla ventricina, il miglior salame d'Italia.

Ancora una volta il centro nevralgico della manifestazione è l'Istituto Agrario Cosimo Ridolfi dove dagli anni cinquanta in poi si svolsero tante edizioni dei campionati studenteschi,

Luigi Di Lello a nome dell'Asd Sulle Orme dei Sanniti: "La Uisp nazionale ci ha premiato per la storicità in quanto si svolgevano le corse campestri di tutte le scuole limitrofe tra Vasto, Casalbordino, Lanciano e Scerni per i campionati studenteschi fino agli anni sessanta dove c'è stato il vero boom di questo avvenimento. Negli ultimi anni abbiamo riacceso la fiamma della passione per lo sport convincendo i dirigenti scolastici dell'istituto agrario ad ospitare il Trofeo Accademia della Ventricina di mountain bike. Successivamente si è concretizzata l'idea di mettere a disposizione il tracciato suggestivo e tecnico che passa in mezzo al bosco anche per la corsa campestre che è stata la molla per la ripartenza del dopo pandemia. Nel 2020 in questa location abbiamo messo in cantiere un allenamento collettivo un mese e mezzo dopo il lockdown con i dovuti distanziamenti e tutte le accortezze anti contagio. Nel 2021 abbiamo preso il coraggio a quattro mani per ripetere l'evento in una situazione di zona rossa e nel 2022 abbiamo iniziato a rivedere la luce fuori dal tunnel con lo svolgimento dei campionati regionali Uisp. Quest'anno tocchiamo l'apice della nostra crescita con i Campionati Nazionali Uisp per adulti e piccoli. Sono convinto che sarà una bella festa collettiva sia per i partecipanti che per il pubblico presente all'insegna del buon gusto per la nostra ventricina e per il piacere di correre tra i profumi della nostra natura".

A supportare gli sforzi organizzativi dell'Asd Sulle Orme dei Sanniti, l'amministrazione comunale di Scerni (che ha dato il patrocinio), i partner Accademia della Ventricina, Vini

Fantini e Spazio Conad Vasto, lo staff della Uisp settore di attività atletica Abruzzo e Molise, sia regionale che nazionale: i successi delle due precedenti edizioni hanno dimostrato che la manifestazione continua ad avere un forte appeal in un intreccio perfetto tra cibo, arte e natura che rappresenta la mission principale dell'Asd Sulle Orme dei Sanniti.

Il sito internet di riferimento per le iscrizioni è Timing Run al seguente link <https://www.timingrun.it/EventiTR/pages/percorsi/dettaglio.php?event=132>



Donati due biliardini alla Casa Circondariale di Ferrara. Presentazione delle iniziative Uisp 'porte aperte' e del torneo di calcio balilla, coinvolgeranno un centinaio di detenuti

26 febbraio 2023

POLITICHE SOCIALI – L'assessore Coletti “Importante sinergia per la riabilitazione dei detenuti”

Ferrara, 25 febbraio 2023 – Una concreta sinergia a sostegno di un percorso riabilitativo per detenuti, con un progetto socio- **sportivo ludico**. Nella mattinata di sabato 25 febbraio, nel cortile interno del carcere di Ferrara in via Arginone, si è svolta la cerimonia ufficiale per la consegna di due biliardini, donati da Galaxy Padel Ferrara, e un torneo promosso dal comitato Uisp di Ferrara e patrocinato dal Comune di Ferrara. Un'occasione, peraltro, che ha permesso anche di presentare il progetto 'porte aperte', promosso da Uisp.

Erano presenti Maria Nicoletta Toscani, direttrice del carcere di Ferrara, Eleonora Banzi e Andrea De Vivo, presidente e vicepresidente Uisp Ferrara, Anna Maria Romano, responsabile dell'area pedagogica legale del carcere, Alberto Albini e Alex Possenti, membri del Galaxy Padel, l'assessore comunale alle politiche sociali Cristina Coletti.

“Le iniziative [sportive](#) – [ha sottolineato il direttore](#) Maria Nicoletta Toscani– sono ideali per creare socialità, ma soprattutto ne consentono lo svolgimento secondo regole precise e il rispetto delle stesse, che sono alla base di un corretto percorso di rieducazione del detenuto. Sicuramente importante è il coinvolgimento di associazioni esterne, che ci permettono di realizzare progetti con uno scopo concreto. Le varie iniziative ludiche e sportive sono al centro del piano di recupero per i detenuti, oltre a quella sportiva abbiamo anche un corso di teatro e altre attività specifiche. Ringraziamo il Comune di Ferrara per il sostegno alle iniziative realizzate all'interno della struttura, e la Uisp Ferrara con la quale collaboriamo da anni con tornei e [sportattività](#)”. Maria Nicoletta Toscani si è soffermata anche sui numeri del carcere di via Arginone, 367 detenuti suddivisi in sei apposite sezioni carcerarie, a cui si aggiunge il personale di polizia penitenziaria con circa 200 unità.

[Vedi anche](#) [A Ivrea il primo barcamp dedicato alla gentilezza](#)

“La Uisp di Ferrara – spiega Eleonora Banzi– come altri comitati territoriali dell'Emilia-Romagna, da anni svolgono attività motoria nelle carceri. Tale attività è stata rafforzata nel 2013 dalla formalizzazione di un protocollo d'intesa tra Soprintendenza Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Regione Emilia-Romagna e UISP (comitato nazionale e regionale) che ha dato vita ad un percorso per il raggiungimento di alcuni obiettivi. Individuazione di strumenti operativi di co-progettazione e co-gestione per consentire un maggior coordinamento, nonché l'elaborazione di progetti comuni finalizzati al reperimento delle risorse da impiegare per le attività di cui al presente protocollo a favore dei soggetti in esecuzione della pena , intensificando a tal fine i rapporti con gli altri ministeri e le istituzioni locali e nazionali. A Ferrara – prosegue Banzi – il comitato territoriale Uisp opera ininterrottamente dagli anni Ottanta. Il Comune di Ferrara concede un contributo per la realizzazione del progetto e al momento c'è questa collaborazione con l'Amministrazione. Nel carcere di Ferrara la Uisp Ferrara promuove la ginnastica dolce generale all'interno dell'istituto con attrezzi nel locale adibito a palestra, la pallavolo nel cortile tutto l'anno ad eccezione dei periodi più freddi. Partite di calcio anche con squadre esterne, gruppi di cammino su circuito interno. Completando anche la corsa podistica Vivicittà su un circuito interno che segue il perimetro delle mura della stessa. “Ci è stato chiesto supporto nell'organizzazione di tornei nell'ambito dell'istituzione di un torneo di calcio balilla che inizierà a breve.

Vedi anche i "due distretti" di Pechino per la promozione all'estero della speciale politica di Changping "circonda i fan" di molte note aziende giapponesi - [Notizie - Science Network](#)

L'assessore comunale alle politiche sociali Christine Coletti ha ricordato: “L'amministrazione comunale collabora da tempo con la struttura distrettuale per tutte le attività da svolgere al suo interno, sempre con progetti sociali e ricreativi finalizzati alla riabilitazione del detenuto. In questi anni abbiamo un rapporto consolidato con Uisp e condivisione di iniziative [sportive e sociali](#). Grazie a Galaxy Padel per la sua donazione, che evidenzia come certi progetti sociali possano essere in collaborazione tra enti pubblici, mondo [delle](#) associazioni e privati”.

In chiusura Alex Possenti del Galaxy Padel specifica come: “Siamo stati davvero contenti di essere coinvolti in questo progetto, su richiesta di collaborazione della Uisp Ferrara. Abbiamo deciso quanto fosse importante partecipare in modo concreto, donando questi due biliardini. Una partecipazione che consideriamo doverosa per contribuire al processo di riabilitazione delle persone detenute in questa struttura”.

(Communication by Uisp Ferrara)



CALCIO UISP Lavoratore, tutti i risultati

Terza giornata di ritorno

Categoria 1: Nazario et Celso-AF Calcio NBTC 0-0, Cattolica Bogliasco-Golfo Paradiso PRCA 2-4, Real Quezzi EAM-Ospedale S.Martino 0-2, Saint Trappa-Pedemontana Semplicemente da 0-1,

Ansaldo Energia-Campomorone S.Olcese 0-1, Fia Italbrowsers-G.Siri 1-1. Ha riposato: ASLA. Categoria 2: Olympic Pra' Palmaro-Zener So.Ra.Me. 1-2, Phoenix Officina Riotti-Pro Pontex Gestart 2-4, CSKA Pizza-Quizena 1-6, Sweet Devils-Vecchia Rivaiolese 4-2, Amatori Genova-AZ Fc 2-3, Ottica Gualducci 2 settembre 1971-Pescara Manzia 0-1, Deportivo Besa-Boca Devils Veneta Immobiliare 3-1. Comunicati su calciouispgenova.it.